

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto riconosce che finalità, caratteri, modalità e criteri fondamentali della valutazione degli alunni sono i seguenti:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'Istituto;
- ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/a conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello "Statuto degli studenti e delle studentesse" (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007);
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, per cui essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun/a alunno/a, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui parla la «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione» (Consiglio europeo di Lisbona del 22 e 23 marzo 2000);
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa;
- ciascun docente valuta gli alunni osservando pienamente le modalità e i criteri definiti dal Collegio dei docenti, e facenti parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- a tutte le famiglie è assicurata una informazione trasparente e tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni, mediante l'utilizzo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie: pertanto, ad esse è offerta la possibilità di visionare i voti riportati dai propri figli accedendo ai registri elettronici dei docenti.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"G. CARDUCCI"
BARI

CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VOTAZIONI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CORRISPONDENTI
10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire sul piano interdisciplinare le conoscenze maturate, brillanti abilità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
9	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e di collegamento degli stessi tra i diversi saperi, ottima capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi formali. Completa autonomia operativa.
8	Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione ed uso della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicale, utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.
7	Conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta rielaborazione delle conoscenze non correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse, adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.
6	Conoscenza degli elementi basilari delle discipline, sufficienti padronanza e possesso delle conoscenze, capacità di riconoscere gli elementi essenziali di un contenuto disciplinare, sufficiente capacità espositiva, uso di un linguaggio semplice e, nel complesso, corretto. Parziale autonomia operativa.
5	Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa padronanza delle diverse metodologie disciplinari, debole capacità di analizzare i vari contenuti del sapere, incerta abilità espositiva ed uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.
4	Conoscenze frammentarie e abilità non strutturate. Assai limitata autonomia operativa.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"G. CARDUCCI"
BARI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL RELATIVO GIUDIZIO

Criteria

La valutazione del comportamento viene effettuata mediante la presa in considerazione dei seguenti elementi:

- interesse;
- partecipazione alle lezioni;
- svolgimento dei compiti scolastici;
- comportamento;
- socializzazione e interazione nel gruppo classe;
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- accettazione della diversità;
- rispetto dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.

Modalità di espressione del giudizio

Valutati gli elementi sopra indicati, il giudizio sul comportamento viene espresso attraverso cinque possibili formulazioni corrispondenti ad altrettanti giudizi sintetici (esemplare – responsabile – corretto – non sempre corretto – scorretto), che saranno riportati sul documento di valutazione, come di seguito indicato:

L'alunno/a ha mostrato vivo e curioso interesse, partecipazione attiva alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e responsabile, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe con ruolo maturo e positivo, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.	ESEMPLARE
L'alunno/a ha mostrato costante interesse, attiva partecipazione alle lezioni, regolare adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione, ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.	RESPONSABILE
L'alunno/a ha mostrato adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento regolare dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e accettazione della diversità, osservanza regolare dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.	CORRETTO
L'alunno/a ha mostrato saltuario interesse e selettiva partecipazione alle attività scolastiche, arrecando talvolta disturbo alle lezioni, manifestando comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, funzione poco collaborativa nel gruppo classe, discontinua osservanza dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.	NON SEMPRE CORRETTO
L'alunno/a si è reso/a autore/autrice di episodi frequenti di inosservanza dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità, mostrando disinteresse e insufficiente partecipazione alle attività scolastiche, arrecando continuo disturbo alle lezioni, manifestando rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	SCORRETTO



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"G. CARDUCCI"
BARI**

DEROGHE

AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 62/2017

PER I CASI ECCEZIONALI

Le deroghe al limite di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 62/2017 per i casi eccezionali, possono essere ammesse in caso di assenze dovute alle seguenti cause:

1. gravi motivi di salute;
2. terapie e/o cure programmate;
3. problematica situazione familiare (per disagio socio – economico, gravi motivi di salute di componenti del nucleo familiare, separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, ecc.);
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Le cause di cui sopra devono essere comprovate da idonea documentazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017, la frequenza effettuata deve, comunque, poter fornire al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, desumibili tramite una pur minima verifica degli apprendimenti nelle diverse discipline (attraverso compiti in classe, interrogazioni, interventi nel corso della lezione, ecc.), tenuto conto dei livelli d'interesse, di motivazione e d'impegno, nonché del comportamento.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"G. CARDUCCI"
BARI

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DESCRIZIONE, CHE INTEGRA LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE, DEI PROCESSI FORMATIVI (IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE) E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO

<i>DESCRIZIONI</i>
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente solida, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ricco e personalizzato.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente consistente, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza dei notevoli progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta efficace. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ampio e approfondito.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente adeguata, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza regolari progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta ordinato. Il grado di apprendimento evidenziato è completo.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale sufficiente, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta non sempre efficace. Il grado di apprendimento evidenziato è adeguato.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente incerta, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza alcuni progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta non sempre efficace. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente sufficiente/settoriale.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza pochi progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta disorganico. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente in via di miglioramento.
L'alunno/a, partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa, ha fatto registrare rispetto al livello di partenza irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. Il metodo di studio risulta disorganico. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente frammentario e lacunoso.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“G. CARDUCCI”
BARI

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO NEL CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

In relazione all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. L. n. 62/2018, all'art. 2, comma 1, del D. M. n. 741/2017 e alla nota del M.I.U.R prot. n. 1865 del 10.10.2017, i criteri definiti dal Collegio dei docenti per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono quelli di seguito riportati.

In sede di scrutinio finale, fermo restando che l'ammissione all'esame di Stato avviene, anzitutto, in presenza dei tre requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, del D. M. n. 741/2017, e fermo restando che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per cui l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva e all'esame di Stato anche se le/gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia con un voto inferiore a 6/10, con deliberazione assunta a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri:

1. presa in considerazione di:

- livello di apprendimento;
- situazione di partenza;
- processo di apprendimento;
- aspetti della personalità;
- prospettive credibili di sviluppo futuro;

2. presenza di più di quattro insufficienze, di cui due gravi (corrispondenti al voto 4/10) in Italiano, in Matematica e in una delle due Lingue straniere, comunque tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni con disabilità e degli alunni con altri bisogni educativi speciali a causa di disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria) e di svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale), e, quindi, dei loro, rispettivamente, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati;

3. assenza di adeguati miglioramenti anche a seguito dell'avvenuta frequenza di attività di recupero previste nell'ambito di progetti proposti dalla scuola;

4. non disponibilità alla frequenza di attività di recupero previste nell'ambito di progetti proposti dalla scuola.

La scuola provvede a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"G. CARDUCCI"
BARI**

**CRITERI E MODALITÀ CON CUI, IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, IL
CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL VOTO DI AMMISSIONE
ESPRESSO IN DECIMI AGLI ALUNNI AMMESSI ALL'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In relazione all'art. 6, comma 5, del D. Lgs. L. n. 62/2018, all'art. 2, comma 4, del D. M. n. 741/2017 e alla nota del M.I.U.R prot. n. 1865 del 10.10.2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuna alunna e ciascun alunno effettuato in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti seguenti:

1. media aritmetica ponderata delle valutazioni, ad esclusione di quella relativa al comportamento, riportate in sede di scrutinio finale nei tre anni di frequenza della scuola secondaria di primo grado, così calcolata:

- 1° anno 20%;
- 2° anno 30%;
- 3° anno 50 %;

2. nel caso in cui tale media contenga numeri decimali, l'arrotondamento per eccesso o per difetto è effettuato dal Consiglio di classe tenuto conto dell'alunna/o la situazione di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il processo di maturazione a livello culturale, personale e sociale, i progressi nello sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere, la partecipazione a progetti e concorsi;

3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni riportate in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico in cui è stata ottenuta l'ammissione alla classe successiva;

4. nel caso in cui, negli anni scolastici precedenti l'entrata in vigore del D. Lgs. L. n. 62/2018, l'ammissione alla classe seconda e terza sia stata comunque deliberata dal Consiglio di classe in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ai fini del calcolo della media sopra citata si utilizza il reale voto riportato.